

## Imola e circondario

## FORMAZIONE

# Studenti a lezione di risparmio energetico

Coinvolti 271 ragazzi con il progetto Teeschools finanziato dal Fondo europeo e guidato dall'Enea.

## CASTEL SAN PIETRO

Grande interesse e coinvolgimento dei 271 bambini e ragazzi di 12 diverse classi dalle scuole primarie alle superiori di Castel San Pietro Terme che hanno seguito le lezioni aperte organizzate nell'ambito del progetto internazionale Teeschools, al quale il Comune di Castel San Pietro Terme sta partecipando dal febbraio 2017 insieme ad altri partner europei, sotto la guida dell'Enea.

## Il progetto

Il progetto, finanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo regionale, ha come obiettivo principale quello di sviluppare una strategia integrata per i Paesi del Mediterraneo, che semplifichi il processo di riqualificazione degli edifici pubblici scolastici, fornendo strumenti per superare le barriere tecniche e finanziarie delle pubbliche amministrazioni e favorendo la realizzazione di edifici scolastici nZEB (Nearly Zero Energy Building), e comprende, fra le tante attività, anche un programma di formazione e sensibilizzazione nelle scuole, programma che è stato realizzato nelle scorse settimane, con una serie di incontri pensati per promuovere comportamenti quotidiani che possano generare risparmi energetici, rivolti a studenti, insegnanti e al personale tecnico scolastico interessato alle tematiche energetico-ambientali.

## Gli studenti coinvolti

In particolare, sono state coinvolte nelle lezioni aperte cinque classi quinte delle scuole primarie Albertazzi e Sassatelli per un



Lezione all'istituto Sassatelli

totale di 124 bambini, tre classi terze della media Pizzigotti per un totale di 69 ragazzi, due prime e due quinte dell'Istituto Alberghiero Scappi per un totale di 78 studenti. Gli studenti hanno partecipato a singoli incontri della durata di due ore ciascuno, ad eccezione delle due classi quinte dello Scappi, per le quali il percorso ha previsto la realizzazione di due incontri della durata di due ore ciascuno. In tutto 28

## PRATICHE PER RISPETTARE L'AMBIENTE

**Ai partecipanti sono stati spiegati che generano risparmi energetici, da mettere in atto a cominciare dagli edifici scolastici**

ore di lezione che hanno coinvolto anche una ventina di adulti fra insegnanti e staff tecnico. Dopo una breve presentazione del progetto Teeschools e dei risultati della diagnosi energetica relativa ai singoli edifici scolastici, è stata proposta ai ragazzi un'introduzione sui concetti di energia, emissioni clima alteranti, efficienza energetica, Nzeb (Nearly Zero Energy Building); spiegando come rendere tangibili e concreti, con l'ausilio di strumenti di misura, i concetti di consumo energetico, risparmio energetico, rapporto/relazione tra attività scolastiche/extra scolastiche ed energia/ambiente; e sono state proposte buone pratiche comportamentali che generano risparmi energetici, da mettere in atto nell'ambito degli edifici scolastici.

## Agricoltura, la Cia chiede all'Europa garanzie per i giovani

Confronto dei soci con Herbert Dorfmann deputato in carica al Parlamento europeo

## IMOLA

Herbert Dorfmann, deputato al Parlamento europeo e membro della Commissione agricoltura è volato a Imola nei giorni scorsi per incontrare i giovani imprenditori agricoli della Cia e parlare del futuro del settore, dopo un anno difficile. Una visita voluta dall'associazione per sottolineare l'importan-

za dell'Europa nel rilancio dell'agricoltura, anche alla luce della nuova Pac e delle misure che conterrà per favorire il ricambio generazionale. Il presidente della Cia Imola Giordano Zambrini ha elencato in sintesi le problematiche dell'agricoltura imolese e italiana, in particolare le difficoltà di inserimento di nuove aziende giovani in un contesto dove aumentano i problemi fitosanitari e prezzi che non coprono i costi di produzione. «Ai giovani produttori – ha detto Zambrini – dobbiamo delle risposte chiare per il futuro, perché il sistema agricolo negli ultimi anni non

dà valore all'agricoltura all'interno delle filiere e non è più remunerativo. Come possiamo pensare a ricambio generazionale in questo contesto?». Herbert Dorfmann ha confermato che l'attuale programmazione delle risorse Pac finirà nel 2020 e probabilmente sarà seguita da un anno di transizione, durante il quale continuerà ad essere in vigore l'attuale politica e si decideranno il budget e le regole fino al 2027. «Stiamo lavorando per ottenere tutti i fondi necessari non senza difficoltà, perché il finanziamento dipende dal contributo degli stati membri (l'1% del Pil) e alcuni paesi, peraltro ricchi come Olanda, Austria, Germania, Svezia, vorrebbero pagare ancora meno. Preoccupa anche il contesto politico – ha detto il parlamentare – perché la grande coalizione non ha più la maggioranza e dovrà cercare il consenso di un altro gruppo per ottenerla».

## I primi due appuntamenti di gennaio in biblioteca



La sala di lettura della Bim

Martedì Agostino Fuso racconta la storia di Annibale di Roviano insegnante imolese

## IMOLA

Ogni mese le biblioteche comunali propongono un calendario di appuntamenti, conferenze, presentazioni di libri, visite guidate, mostre per far conoscere il proprio patrimonio, informare sui più diversi aspetti della vita culturale e sociale del territorio, fornire strumenti di conoscenza, raccontare la storia della città. Le iniziative, a ingresso libero, si svolgeranno nella sala San Francesco della Biblioteca comunale (via Emilia 80). Questi i primi appuntamenti in programma nel mese di gennaio a cominciare da domani alle 20.30 quando verrà presentato il libro «Gli interstizi della memoria» ovvero storie scritte da Annibale di Roviano. L'autore del libro, Agostino Fuso, lo presenta in dialogo con Giuliana Zanelli. Annibale di Roviano è lo pseudonimo di Agostino Fuso, insegnante, imolese d'adozione

ma di origini partenopee. Prendendo spunto dalle storie di famiglia che fin da bambino ha avuto modo di ascoltare, l'autore compie un affascinante viaggio nel tempo alla scoperta dei sentimenti, delle emozioni, dei limiti e delle virtù che, al di là dei suoi diretti antenati, hanno accomunato nel tempo gli uomini e le donne di ogni epoca. Amore, avventura, mistero, passione, humor, dramma e tragedia... l'insieme delle storie narrate finisce col dipingere un quadro colmo delle infinite sfumature che si intrecciano inevitabilmente con quella che siamo soliti considerare la «Grande Storia». Martedì 21 gennaio, alle 17.30, toccherà a Massimo Livi Bacci, demografo e professore emerito dell'Università di Firenze tenere una conversazione dal titolo «Vecchia Europa e giovane Africa, come finirà? Clima, demografia... e le migrazioni». Gli studi e le proiezioni prevedono che l'Europa non potrà fare a meno di accogliere ogni anno uno o due milioni di immigrati, con tutte le conseguenze e le tensioni che ne deriveranno.

## Tornano «I lunedì dell'Osservanza»

Appuntamento domani sera dedicato al passaggio del convento del papa Giulio II

## IMOLA

Tornano i «Lunedì dell'Osservanza», le occasioni pubbliche in cui il convento che fu dei francescani si racconta alla città. Riparte con l'anno nuovo la rassegna, il ciclo di sette serate, tutte di argomento storico e legate alle vicende che hanno interessato questo luogo e la città nel corso dei secoli. In programma nella sala Gardi alle 20.45, con relatore il dottor



Uno dei chiostri interni

Matteo Bacci, il quarto appuntamento, in agenda domani, si intitola «Giulio II ospite nel convento».

L'iniziativa è organizzata dal Comitato RestaurOsservanza e tutte le serate sono ad ingresso libero e gratuito. Per informazioni: cell. 348 7441546.